

Rassegna stampa del 16/09/2010

Rassegna stampa del 16/09/2010

Stati generali dello sport: summit su crisi e impianti (Corriere di Bologna, 16/09/10)

Emergenza e sfida da non dimenticare (Corriere di Bologna, 16/09/10)

A febbraio il Coni si riunirà a Bologna (Leggo, 16/09/10)

Al capolinea c'è lo sport (Il Resto del Carlino Bologna, 16/09/10)

Parte la carriera per gli sportivi (Il Domani -L'Informazione di Bologna, 16/09/10)

Hey giovane, tu di che sport sei? (La Voce di Romagna Ravenna , 16/09/10)

Studenti in piazza per lo sport (Il Resto del Carlino Ravenna, 16/09/10)

Alla Protezione civile assegnato il premio Sicurezza 2010 dei Progetti Scorta (Il Resto del Carlino Ravenna, 16/09/10)

Molti applausi per i bambini della Nishiyama (Il Giornale di Reggio Emilia, 16/09/10)

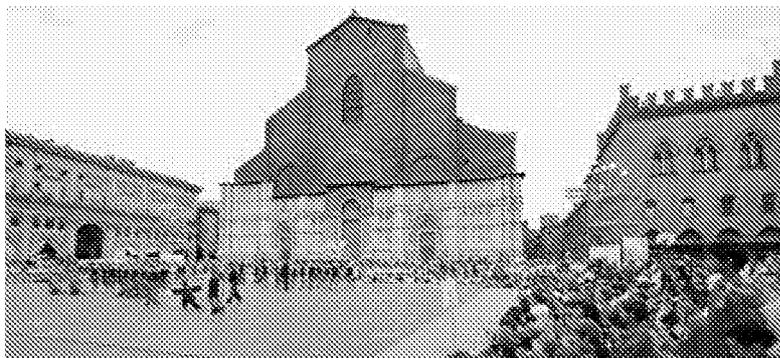
Uisp, inizia a novembre un corso per arbitro (Gazzetta di Reggio, 16/09/10)

L'anno zero Il Coni provinciale: «A febbraio il punto su risorse, palestre e attività di base»

Stati generali dello sport: summit su crisi e impianti

Atleti e tecnici: «Posizione doverosa, non siamo tappabuchi»

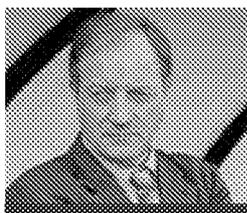
Qualche settimana fa, proprio su queste pagine, Renato Rizzoli, presidente del Coni provinciale, aveva anticipato che lo sport bolognese avrebbe dovuto alzare la voce per farsi sentire dalle istituzioni al fine di uscire da una situazione di crisi profonda. Non si scenderà in piazza, come era stato ipotizzato, ma il Coni di Bologna — in collaborazione con StageUp — ha annunciato l'organizzazione per il prossimo febbraio degli Stati Generali dello sport bolognese, una due



lo sport in crisi

giorni di incontri e tavole rotonde per delineare il futuro ed elaborare le strategie per uscire da questo momento molto delicato, soprattutto per l'attività di base e dilettantistica che rischia di perdere società e atleti.

«L'esigenza di organizzare gli Stati Generali nasce dalla necessità di fare un'analisi approfondita della situazione dello sport bolognese, per evidenziare le problematiche ed individuare gli interventi e le iniziative da assumere nel breve-medio periodo — spiega Rizzoli — Difficoltà delle società, impianti, volontariato, ruolo delle famiglie, sponsorizzazioni, compito delle istituzioni, valori della



»
Renzo Ulivieri
Il Coni dimostra di interessarsi alla base e non solo all'élite

pratica sportiva, sono alcuni dei tanti temi all'ordine del giorno». Chiamate a raccolta sono le polisportive bolognesi, la base dello sport cittadino, che risentono maggiormente di questa crisi.

L'iniziativa del Coni, intan-



»
Renato Villalta
Il Piemonte investe 20 milioni sullo sport, la nostra regione 2,4

to, colleziona consensi unanimi dagli sportivi. «Sono stato a un dibattito dove ho appreso che la regione Emilia Romagna stanziava 2,4 milioni di euro allo sport contro i 20 milioni del Piemonte — dice Renato Villalta — Lo sport è



»
Martina Grimaldi
Per nuotare a Bologna esiste solo una piscina olimpionica

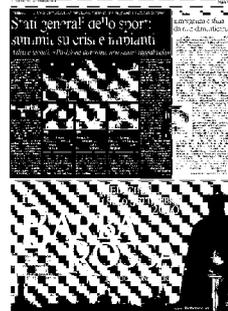
visto come un tappabuchi, invece è una realtà trasversale che dà importanti benefici alla salute. Il maggior problema a Bologna è quello dell'implantistica, non ci sono palestre oppure sono tenute malissimo. La politica deve

rendersi conto che lo sport è una realtà importante e deve farlo partendo dalle scuole. Ora però arrivano i tagli della Gelmini, mettiamola in ridere: lo sport è fortunato, ha talmente poco che ci sarà pochissimo da tagliare. Ben vengano le iniziative come quella del Coni, nello sport servono fatti non parole». Pur non essendo bolognese, dalla sua San Miniato anche Renzo Ulivieri conosce benissimo la realtà delle Due Torri: «Il Coni dimostra ancora una volta che oltre a pensare allo sport d'élite è anche in grado di impostare una politica sullo sport di base. Il momento è purtroppo difficile e medicine non ce ne

sono, l'unica è che tutti facciano la loro parte per uscirne. Lo sport, come la scuola, ha valenza educativa e culturale, ma spesso viene ignorato». Chiamata in causa quasi direttamente è anche Martina Grimaldi, campionessa bolognese nel nuoto di fondo, medaglia d'oro ai Mondiali e di bronzo agli Europei: «Il problema degli impianti è il principale da affrontare. Parlo per il nuoto, noi abbiamo una sola piscina da 50 metri, quella dello Sterlino. Ci sarebbe anche quella dello stadio, che è pronta ma non è dichiarata agibile».

Luca Aquino

© SOPRACREAZIONE/ASSISTENZA



Intervento

Emergenza e sfida da non dimenticare

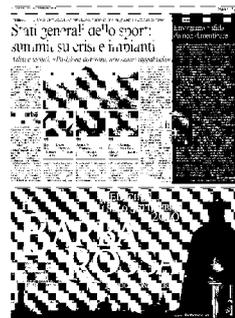
Il grido di dolore del presidente del Coni Renato Rizzoli, poi ripreso da Paolo Francia sempre sul *Corriere di Bologna*, è condivisibile anche nei suoi accenti più critici verso la politica. Per questo non va lasciato cadere, né va declassato a semplice sfogo per poi tornare domani, dopo un piccolo cenno di assenso, alle pratiche di tutti i giorni. Lo sport a Bologna sta vivendo un momento di grande e profonda crisi: è la città, nell'accezione metropolitana, ad essere sul banco degli imputati e, come detto, la politica non può, per dirla con De André, «credersi assolta». Sono sotto gli occhi di tutti i problemi che attanagliano le grandi società sportive, la Fortitudo ne è l'esempio più drammatico e malinconico, senza dimenticare la triste sorte della Zinella. Questa, però, è solo la punta dell'iceberg: un mondo sommerso e poco visibile (i 19.000 volontari di cui parla Rizzoli) lancia quotidianamente gridi di dolore. Lo sport è una priorità per le nostre scelte, oppure rappresenta il superfluo, cui si può pensare nei momenti felici ma che in questo periodo di crisi è meglio accantonate? Lo sport è necessario. Per i giovani, ormai ridotti ad artificio retorico per strappare un applauso, lo sport è un veicolo fondamentale nella crescita e nella formazione della propria personalità. Aiutiamoli investendo di più nello sport. Pensiamo poi ai migranti, per i quali lo sport è uno straordinario veicolo di integrazione sociale. In pochi sanno che recentemente si sono tenuti, a Bologna, i mondiali di cricket, che oggi in Italia contribuisce a facilitare l'integrazione. D'altronde lo sport

permette di stare insieme anche senza condividere la lingua. Se parliamo di giovani e di integrazione, è naturale che venga chiamata in causa la scuola (anche se le recenti riforme scolastiche spingono in un'altra direzione). Investire in politiche sportive vuole dire investire nella prevenzione delle malattie, per costruire un tessuto cittadino qualitativamente migliore. Pensiamo a tutto questo quando parliamo di sport magari dimenticando quei campioni milionati che ai valori della disciplina sportiva preferiscono comparire sulle riviste patinate in compagnia delle veline. Ci sono persone come Adriano Amici che con la passione costruiscono eventi,

penso al giro dell'Emilia, che proiettano la nostra città sulla scena nazionale. La politica deve fare la sua parte. In due direzioni. Innanzitutto unire le forze a partire dalle politiche messe in campo dai comuni della nostra provincia: insieme si può fare di più e meglio a parità di risorse. La politica deve investire nell'impiantistica: si fa sport se ci sono le strutture, moderne e funzionali, altrimenti si guarda la televisione. Sono queste le sfide che abbiamo di fronte. Fra pochi mesi Bologna sarà chiamata ad eleggere il nuovo Sindaco, per questo penso sia importante che la politica costruisca momenti di confronto che producano proposte da tradurre in atti concreti. Il tempo delle parole deve diventare presto quello dei fatti.

Marco Pondrelli

Assessore allo Sport della Provincia di Bologna



A febbraio il Coni si riunirà a Bologna

Il Coni di Bologna, in collaborazione con la società bolognese di ricerca e consulenza StageUp – Sport & Leisure Business, organizzerà a Febbraio 2011 i primi Stati Generali dello Sport a Bologna, una due giorni di incontri, tavole rotonde, testimonianze sul futuro dello sport felsineo. Gli Stati Generali dello Sport a Bologna daranno voce a tutti coloro che vorranno contribuire a delineare una stra-

tegia condivisa fra società, enti di promozione, imprenditori, politici, amministratori pubblici e operatori dell'informazione in un momento molto delicato, in particolare per lo sport dilettantistico e di base, alla vigilia delle prossime elezioni amministrative. «L'esigenza di organizzare gli Stati Generali – afferma Renato Rizzoli, presidente del Coni di Bologna – nasce dalla

necessità di fare una analisi approfondita della situazione dello sport bolognese per evidenziarne le problematiche ed individuare, se possibile, gli interventi e le iniziative da assumere nel breve-medio periodo». Giovanni Palazzi, presidente di StageUp, sottolinea del come: «Lo sport a Bologna deve tornare ad essere una delle bandiere della città riaffermandosi come motore di coesione sociale».

SASSO MARCONI FERMATE A MONZUNO, SAN BENEDETTO E CASTIGLIONE

Al capolinea c'è lo sport

Un pulmino al servizio dei futuri campioni della montagna

di ALESSANDRO BELARDETTI

— SASSO MARCONI —
UN PULMINO per incentivare i ragazzi a fare attività sportiva. E' questa l'interessante idea partorita dalla collaborazione tra la Provincia e il Coni, convinti di fare un grande servizio per i comuni di Monzuno, San Benedetto Val di Sambro e Castiglione dei Pepoli. Questo pulmino, messo a disposizione grazie ad un accordo con la Saca Bus, nei prossimi giorni percorrerà un tragitto prestabilito. Gli atleti verranno caricati e condotti nei due impianti di Sasso Marconi, la piscina comunale e il campo della località Cà de Testi. Il programma prevede inizialmente un'attività di due viaggi a settimana, poi a seconda delle esigenze specifiche si potrà arrivare a 4 ogni 7 giorni, fino al termine dei corsi sportivi nella primavera del 2011.

«I **LIMITI** dello sport a Bologna derivano dalle questioni impiantistiche — spiega l'assessore provinciale, Marco Pondrelli —, per questo ci sembra opportuno sfruttare al meglio



GLI ORGANIZZATORI

Politici e dirigenti sportivi schierati davanti al nuovo pulmino

CONI E PROVINCIA

Le mete sono la piscina e la pista di atletica
Spesa simbolica di 1 euro

le strutture già esistenti invece che costruirne di nuove». Le principali motivazioni alla base dell'iniziativa sono tre: promuovere uno stile di vita salubre grazie alla pratica sportiva,

in particolare l'atletica e il nuoto; sopperire alla mancanza di impianti sportivi in alcune zone montane e avvicinare i giovani al mondo dello sport. «In futuro il gruppo di Comuni interessati si potrà allargare — dice Renato Rizzoli, presidente del Coni provinciale —, ora siamo in una fase sperimentale e se funzionerà faremo in modo di inglobare altri comprensori. Sarebbe una vittoria straordinaria

il superamento delle rivalità campanilistiche, portando questi ragazzi in centri adeguati per svolgere attività fisica».

IL CONTRIBUTO simbolico di 1 euro per viaggio è ben poca cosa rispetto al risparmio di tempo concesso alle famiglie e all'effetto positivo sulla viabilità. Le due associazioni che gestiscono gli impianti di Sasso Marconi, Csi e Apd Marconi 93, metteranno a disposizione uno se non due accompagnatori, che seguiranno ogni spostamento del mezzo di trasporto. «L'idea è nata in un incontro con le famiglie di questi paesi — rivela Stefano Galletti, assessore provinciale —, nel quale un genitore ha fatto presente le difficoltà pratiche di far svolgere lo sport ai propri figli. Assieme al Coni stiamo provando a risolvere questi problemi, con una ricetta semplice ma utile. Abbiamo già incontrato gli assessori allo sport dei Comuni coinvolti e tutti hanno dichiarato la loro disponibilità a collaborare. Lo sport spesso è il settore più danneggiato a livello economico, ma sa sempre dare risposte concrete a livello territoriale».



IL PROGETTO Un servizio di navetta proposto da Coni e Provincia: sarà attivo da novembre

Parte la corriera per gli sportivi

Il pullman attraverserà i comuni della Val di Setta per Sasso Marconi

di Carlo Orzeszko

Se la montagna non va allo sport è lo sport che va alla montagna, grazie a un pullman che dalle valli porterà chi vuole praticare attività fisica agli impianti sportivi. L'iniziativa fortemente voluta da Coni e Provincia di Bologna ancora in fase sperimentale (dovrebbe prendere il via definitivo in novembre) sarà per ora limitata ai residenti nei comuni della Valle del Setta che potranno essere accompagnati per la pratica del nuoto e dell'atletica negli impianti comunali di Sasso Marconi.

«Abbiamo pensato assieme al Coni - ha detto Marco Pondrelli, Assessore Provinciale allo sport - che vista la difficoltà a costruire nuovi impianti sarebbe stato più facile organizzare il modo per fare raggiungere a un

numero maggiore di persone quelli esistenti. Per cui in accordo con la Saca abbiamo visto la possibilità di fare un'operazione di questo tipo. Ora questo periodo di sperimentazione servirà per capire non solo la fattibilità ma anche quali sono gli strumenti necessari per far in modo di poter raggiungere il maggior numero di persone e di fruitori».

«Lo sport - ha continuato Renato Rizzoli, presidente del Coni Provinciale - è un bene che deve essere fruito da tutti. Crediamo che dare la possibilità anche a chi vive in montagna di poter muoversi liberamente al riparo dai pericoli è sicuramente uno stimolo in più per fare pratica sportiva. Oltre tutto non è escluso che il pullman in futuro possa fare il tragitto contra-

rio e portare i ragazzi di Sasso Marconi ad esempio a frequentare dei camp ecologici in queste belle zone».

Il pullman, infatti, attraverserà i Comuni della Valle del Setta, da Castiglione dei Pepoli, a San Benedetto Val di Sambro, fino a Monzuno e Vado, per arrivare a Sasso Marconi, dove la società locale del CSI e per il nuoto UISP, accoglieranno giovani e adulti per praticare nuoto e atletica leggera. Al termine lo stesso pullman li riporterà nei comuni di appartenenza.

Molto probabilmente la stazione di partenza del pullman sarà quella di San Benedetto di Sambro dove ieri è avvenuto l'incontro tra le istituzioni provinciali e gli assessori allo sport dei comuni interessati, anche se l'obiettivo futuro è quel-

lo di allargare il tragitto e semmai di portare il pullman anche in altre valli visto che gli impianti di Sasso Marconi sono di primissimo ordine specie la splendida pista di atletica leggera in località Cà De Testi, considerata la migliore dell'intera provincia di Bologna insieme a quella di Imola.

«Siamo felici - ha detto il presidente del CSI Sasso, Valerio Brecci - di questa iniziativa perché permette a tutto il nostro territorio di avere la possibilità di valorizzare la nostra attività e soprattutto agevola tanti nella pratica dello sport. Chi vive in montagna sa cosa vuol dire affrontare le strade in inverno e un servizio di questo tipo può veramente dare un grande aiuto alla diffusione dello sport in generale anche nelle nostre valli».



Massa Lombarda *Le associazioni della città scendono in piazza per aiutare bambini e ragazzi a scegliere l'attività preferita*

Hey giovane, tu di che sport sei?

MASSA LOMBARDA - Lo sport massese scende in piazza, oggi, quando le associazioni sportive della città si presenteranno agli alunni delle scuole primarie. Si tratta di una manifestazione dedicata alla promozione delle attività sportive del territorio e del loro ruolo fondamentale nello sviluppo fisico e relazionale del bambino in particolare nel periodo della crescita, ovvero dai 5 ai 16 anni. L'appuntamento è per le 9 in piazza Matteotti, con il via alla

"Giornata dello sport in piazza". Gli alunni delle primarie massesi potranno quindi provare materialmente i vari sport nei punti allestiti nella piazza cittadina e decidere in base alle proprie preferenze e abilità lo sport più adatto da frequentare durante l'anno.

A Massa Lombarda sono attive una decina di associazioni sportive che realizzano attività nel campo del karate, dell'atletica, del calcio, del basket, della pallavolo del

Scatta alle 9 la Giornata dello sport in piazza Matteotti

tennis, del ciclismo fino a giungere a sport più di nicchia come il tennis da tavolo, le bocce e le attività di sbandieratori per il palio.

L'evento come da tradizione si svolge all'inizio dell'anno scolastico, in collaborazione con le scuole e l'amministrazione comunale, e vede la partecipazione di tutte le classi delle scuole elementari di Massa Lombarda e Fruges.

Als



Pagina 32



MASSA

Studenti in piazza per lo sport

OGGI le attività sportive del territorio massese si presentano ai bambini delle scuole elementari nella 'Giornata dello sport in piazza', in piazza Matteotti dalle 9. Si tratta di una manifestazione dedicata alla promozione dello sport del territorio e del ruolo fondamentale nello sviluppo fisico e relazionale del bambino in particolare nel periodo della crescita, dai 5 ai 16 anni. Gli alunni delle primarie massesi potranno quindi provare i vari sport nei punti allestiti in piazza e decidere in base alle proprie preferenze e abilità lo sport più adatto da frequentare durante l'anno. A Massa Lombarda sono attive una decina di associazioni sportive che realizzano attività nel campo del karate, dell'atletica, del calcio, del basket, della pallavolo del tennis, del ciclismo fino a giungere a sport più di nicchia come il tennistavolo, le bocce e le attività di sbandieratori per il palio. L'evento è realizzato dalle scuole e dal Comune e vede la partecipazione di tutte le classi delle scuole elementari di Massa Lombarda e Fruges.



Ciclismo

Alla Protezione civile assegnato il premio 'Sicurezza 2010' dei Progetti Scorta

IL PREMIO Sicurezza 2010, iniziativa del Gruppo Sportivo Progetti Scorta di Ravenna per chi concorre in modo significativo alla sicurezza nelle corse ciclistiche, è stato assegnato alla Protezione Civile: «un riconoscimento che, volendo abbracciare tutti i gruppi e le associazioni coinvolte — afferma il presidente di Progetti Scorta, Silvano Antonelli — non poteva che essere formalmente assegnato al Dipartimento della Protezione Civile, quale massima espressione istituzionale incaricata di rappresentare tanto i meriti di chi li dirige quanto la passione e l'umiltà dei tanti volontari che orgogliosamente vi aderiscono per aiutare il prossimo». Antonelli poi pone l'accento «sull'impiego massiccio e diffuso di questi volontari a protezione delle gare ciclistiche e sulla partecipazione dei gruppi di Protezione Civile ai corsi di formazione di addetto alle segnalazioni aggiuntive». Il Premio Sicurezza 2010 verrà consegnato domenica 14 novembre, nella sala del consiglio comunale di Faenza, in occasione de 'Il Giorno della scorta': è il tradizionale incontro dedicato ai temi della sicurezza nelle gare ciclistiche organizzato da Progetti Scorta e che giunge quest'anno alla 19ª edizione. L'iniziativa è stata presentata ieri mattina in Prefettura; sono intervenuti il prefetto Riccardo Compagnucci, il presidente provinciale del Coni Umberto Suprani, il vicecomandante della Polizia Stradale Giancarlo Rossi, l'assessore provinciale Ricci Maccarini, il presidente dell'Udace Franco Giusti, e dell'Uisp Alberto Piergiacomini, Walter Fusconi per la Federciclismo.

Karate. A Campegine gli allievi del maestro Chiminazzo hanno dimostrato tecniche di Ki Hon e Kata

Molti applausi per i bambini della Nishiyama

PRIMA uscita stagionale per gli atleti della Asd Nishiyama di Sant'Ilario d'Enza, che domenica 12 settembre sono intervenuti alla Sagra di Campegine con una breve ma intensa dimostrazione della loro disciplina.

Tra gli atleti erano presenti diversi bambini; come sempre a loro agio davanti ai numerosi intervenuti, i bimbi della Nishiyama hanno dimostrato con studiata precisione tecniche

di Ki Hon (combattimento prestabilito) e Kata (forma). Il gruppo era diretto dal maestro **Marco Chiminazzo** (cintura nera 5° dan Uisp), coadiuvato per l'occasione da tre suoi allievi: si tratta di **Afro Bettati** (cintura nera 2° Dan - istruttore), **Alan Macchioni** (cintura nera 1° Dan) e **Marco Spaggiari** (cintura nera 1° Dan).

A loro volta, questi ultimi hanno poi dato dimostrazione di

tecniche di attacco, di autodifesa, di calci e combattimento libero.

In poco più di un ora, il maestro Chiminazzo ha spiegato all'attento pubblico che la pratica costante di questa disciplina migliora notevolmente la prestanza fisica, rafforzando al tempo stesso il carattere. Chiminazzo ha inoltre chiarito che il karate, a differenza di ciò che qualcuno potrebbe ipotizzare,

non si traduce mai all'atto pratico in un incitamento alla violenza; questa disciplina sportiva favorisce invece un accrescimento dell'autocontrollo e del rispetto per se stessi e per gli altri. Inoltre, la pratica del karate contribuisce a creare sani rapporti di amicizia tra gli atleti.

ISCRIZIONI

Presso la palestra di Via

Roma a S. Ilario d'Enza (a fianco al Municipio) si sono riaperte le iscrizioni per l'anno sportivo 2010/2011. Per avere mag-

giori informazioni, è possibile contattare direttamente il maestro Chiminazzo al numero 339/4066143.



gruppo di bambini che praticano karate alla Nishiyama

Uisp, inizia a novembre un corso per arbitro

REGGIO. L'Uisp ha aperto le iscrizioni al nuovo Corso per arbitro di calcio. Possono parteciparvi gratuitamente tutti i candidati di ambo i sessi, con documento di identità valido, che abbiano compiuto alla data dell'esame il 16° anno. Il corso, di circa un mese, partirà ai primi di novembre. Al termine il candidato dovrà sostenere una prova di ammissione all'esame, la quale prevede dei test scritti sul Regolamento del calcio.

Agli idonei verrà consegnato gratuitamente il vestiario per arbitrare. Dal momento del superamento dell'esame, si è ufficialmente arbitro Uisp — specifica l'ente — e dalle settimane successive si inizierà a dirigere le partite ma no allo sbaraglio: durante le prime gare ogni nuovo arbitro sarà infatti affiancato da un tutor.